ALLEATO 4/A

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome **Antonio Calbi**

Nazionalità italiana

Antonio Calbi è nato a Tricarico (Matera) e vive fra Milano e Roma.

Si è laureato, con lode, in semiologia dello spettacolo presso la **Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna** (1991) e ha conseguito il diploma di Operatore dello Spettacolo e delle Attività Culturali presso la **Scuola d'Arte Drammatica Piccolo Teatro di Milano** (1986; oggi intitolata a Paolo Grassi).

Sovrintendente, manager culturale, direttore generale e artistico, ideatore di manifestazioni ed eventi, curatore di mostre, convegni, pubblicazioni e volumi, critico e studioso delle arti sceniche e delle discipline del progetto, giornalista professionista, dirigente di pubblica amministrazione.

Il suo percorso professionale inizia nel 1985 e in trentotto anni di attività professionale **ha diretto teatri**, **festival**, **progetti** e ha collaborato con le maggiori istituzioni teatrali italiane, presso le quali ha operato facendo dialogare il meglio della tradizione con le tendenze più innovative.

Fra le istituzioni presso le quali ha operato o con le quali ha collaborato: INDA (Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa), Teatro di Roma - Teatro Nazionale, Teatro Eliseo; Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, Teatro Franco Parenti, Teatridithalia, Teatro Verdi, Teatro Out Off e altri teatri di Milano; Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale; I Teatri di Reggio Emilia, Teatro dell'Accademia degli Avvaloranti di Città della Pieve, Teatro Duni e Teatro Comunale di Matera, TUB – Teatri Uniti di Basilicata e altri ancora. Ha lavorato per festival e rassegne: Festival di Santarcangelo dei Teatri, CSRT di Pontedera – Festival Passaggio, Biennale di Venezia – Festival Internazionale del Teatro, Volterra Teatro, Milanoltre, Sussurri e Grida, Scena Prima - Nuovi gruppi teatrali in Lombardia, Subway.

Fra i progetti più significativi ideati e diretti: *Ritratto di una nazione - L'Italia al lavoro* (2017), *Ritratto di una Capitale - Ventiquattro scene di una giornata a Roma* (2014), *Italy for Rwanda 1994-2004 - Un progetto per capire, per non dimenticare* (2004), *Maratona di Milano - Ventiquattro scene di una giornata*

qualsiasi (2000 e 2001).

Da agosto 2018 a ottobre 2022 è stato **Sovrintendente dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico** di Siracusa (nominato dal ministro Alberto Bonisoli, scelto da una terna indicata dal cda). La sua prima stagione, 2019, ha registrato il record di presenze e di incassi (170.000 spettatori in 50 rappresentazioni nel 2019, 144.000 spettatori in 45 rappresentazioni nel 2022, nella stagione post pandemia). I bilanci del suo mandato quadriennale 2019-2022 sono stati chiusi in pareggio con implementazione del fondo di riserva e rischi.

Nel maggio 2014 è stato nominato **Direttore generale e artistico del Teatro di Roma** (Ministro Dario Franceschini, Sindaco di Roma Ignazio Marino, presidente Regione Lazio Nicola Zingaretti, presidente del CdA Marino Sinibaldi, direttore di Radio 3), istituzione che ha diretto fino a ottobre 2018, firmando cinque stagioni di successo. Sotto la sua direzione il Teatro di Roma è stato riconosciuto Teatro Nazionale e ha recuperato slancio e rinnovata vivacità, moltiplicando attività, produttività, spettatori, incassi, premi.

Dal 2014 al 2018 è stato membro del Comitato Direttivo e dell'Ufficio di Presidenza di P.L.A.TEA., la Fondazione, creata in seno all'Agis, che raccoglie i teatri italiani a vocazione pubblica, e della Consulta per lo Spettacolo del Mibact. Nel 2015 è stato invitato dal Ministro della Cultura Dario Franceschini a far parte del Comitato per il quarantennale della morte di Pier Paolo Pasolini.

Da gennaio 2007 a maggio 2014 è stato **Direttore del Settore Spettacolo del Comune di Milano** (dapprima con il sindaco Letizia Moratti; da gennaio 2012, con il sindaco Giuliano Pisapia, alla delega dello spettacolo - Teatro, Danza, Musica, Cinema e Audiovisivo -, sono state aggiunte le deleghe alla Moda, Design, Eventi, Eventi Expo 2015, Creatività giovanile). In questo ruolo ha operato con gli assessori alla cultura **Vittorio Sgarbi**, **Stefano Boeri**, **Filippo Del Corno** realizzando una politica a sostegno del comparto spettacolo unica in Italia.

E' stato **Direttore Artistico del Teatro Eliseo di Roma** (2002-2016).

Si è occupato anche di **formazione**: dal 1994 al 2001 ha lavorato presso la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano e ha tenuto corsi e seminari presso università, accademie, scuole di Milano, Roma, Bologna, Firenze, Trento, Torino, Siracusa. E di **informazione e critica teatrale**: ha collaborato con quotidiani e periodici, fra gli altri con la Repubblica e Radio 3 Rai. Ha svolto lavoro editoriale: è stato caporedattore del Patalogo (l'annuario dello spettacolo diretto da Franco Quadri), e ha lavorato per numerose case editrici (Ubulibri, Adelphi, Rizzoli, Bompiani, Garzanti, Fabbri, Baldini & Castoldi, De Agostini, Electa, Raffaello Cortina e altre).

E' stato fra i promotori della candidatura di **Matera Capitale Europea della Cultura 2019** ed è stato membro del comitato tecnico-scientifico della stessa (da gennaio 2011 a luglio 2013). Dal 2010 è membro del Comitato Scientifico della **Fondazione Paolo Grassi - La voce della cultura** di Milano.

E' stato consulente artistico delle cerimonie di apertura e chiusura delle **Olimpiadi Invernali di Torino 2006**.

E' stato membro, e anche presidente, di commissioni e giurie di premi: Premio Anima per il Sociale, Premio Ubu, Premio Scenario, Premio Riccione TTV, Premio Eti Gli Olimpici del Teatro, Premio Le Maschere del Teatro Italiano, Premio Patroni Griffi, Premio Elio Pagliarani, Festival di Cinema Mix di Milano, Commissione Lombardia Film Commission, Premio Platea per la Nuova Drammaturgia, Ortigia Film Festival, Matera Film Festival.

Ha ideato e condotto convegni, seminari, incontri e curato numerose pubblicazioni.

Nel 1997 ha fondato a Milano l'Associazione **Teatri 90 Progetti**, di cui è stato presidente, direttore artistico e responsabile organizzativo (presidente onorario Gillo Dorfles), realizzando progetti a Milano, Torino, Palermo, Roma, Reggio Emilia, Genova. Fra le manifestazioni realizzate: *Teatri 90 festival – La scena ardita dei nuovi gruppi, Teatri 90 danza – Cantiere della nuova coreografia italiana, Teatri dello Sport – Discipline sportive e arti sceniche raccontano il contemporaneo.*

Ha diretto, con Giorgio Pressburger, Daniele Abbado, Oreste Bossini, l'edizione 2002 del **Mittelfest di Cividale del Friuli**. Ha ideato e diretto **Oltre 90 – Poesia e inferno nella scena contemporanea**, festival internazionale di arti sceniche nato dalla fusione di Teatri 90 festival e Milanoltre, il festival promosso dal Teatro Elfo Puccini di Milano (edizioni 2001, 2002, 2003).

Ha curato il progetto di rilevanza internazionale *Italy for Rwanda 1994-2004*, dedicato alla memoria del genocidio dei tutsi rwandesi del 1994 (Premio della Critica Teatrale Italiana 2005), con tappe a Roma, Milano, Torino, Reggio Emilia, Palermo.

Si è interessato, inoltre, di **architettura e design**: ha lavorato come redattore e autore per le riviste *Ottagono* (1990-2000), *Design & Management* e *Abitare* (in particolare realizzando, per quest'ultima, i quotidiani prodotti in occasione dei Saloni del Mobile). E' stato, inoltre, redattore della *Garzantina dell'architettura* (1996). Ha insegnato presso la Facoltà di Design del Politecnico di Milano, l'Istituto Europeo di Design e Naba – Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. Ha ideato e condotto, con Daniele Abbado e Silvia Milesi, tre seminari di studio su architettura e teatro (Reggio Emilia, 2004, 2005, 2006), esperienza poi confluita nel volume *Architettura & Teatro – Spazio, progetto e arti sceniche* (Il Saggiatore, 2007).

Fra i **volumi e cataloghi** curati: *Teatro del tempo - Arnaldo Pomodoro a Matera*, Rubbettino, 2023; *Milano, città e spettacolo – Teatro, danza, musica, cinema e dintorni* (Aim/Sassi, 2011); *Arnaldo Pomodoro – Il teatro scolpito* (Feltrinelli, 2012); *Arnaldo Pomodoro – Spazi scenici e altre architetture*, catalogo della mostra, a sua cura, presso il Centro Caos di Terni, ottobre 2014.

Ha curato le seguenti **mostre**: *Teatro del tempo - Arnaldo Pomodoro a Matera*, MUSMA - Museo della Scultura Contemporanea di Matera, 2023; *Edipo - Crudeltà e espiazione*, MUSMA - Museo della Scultura Contemporanea di Matera, 2022; *Edipo - Lo sguardo in sé*, Galleria Regione di Palazzo Bellomo, Siracusa, 2022; *Mimmo Paladino – 19 drammaturghi e un Sipario in scena*, Roma, Teatro Valle, 2018; *Sartor Resartus* del fotografo sud-coreano Chan-Hyo Bae, Galleria Visionarea di Roma, 2015; *Arnaldo Pomodoro – Spazi scenici e altre architetture*, Centro Caos, Terni, 2014, e promosso le mostre degli artisti Umberto Passeretti - *Demetramata*, Museo Archeologico Paolo Orsi, Matteo Basilè - *Mater*, Galleria Regionale di Palazzo Bellomo, Siracusa, 2019; Hermann Nitsch, Galleria Regionale di Palazzo Bellomo, Siracusa, 2021.

Dal 2022 è direttore scientifico della **Fondazione Zétema** di Matera, presieduta da Raffaello De Ruggeri.

Dal 2021 è membro del consiglio di amministrazione di **Triennale srl di Milano**, società che supporta la Fondazione Triennale nella gestione delle attività e nella produzione di mostre ed eventi dell'istituzione, presieduta da Stefano Boeri, e della **Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica Leonardo da Vinci di Milano**, presieduta da Lorenzo Ornaghi, già ministro della cultura.

La lunga esperienza nel campo della cultura e dello spettacolo gli ha permesso di maturare competenze diversificate: dalla progettazione culturale e artistica alla direzione generale di istituzioni e manifestazioni, dalla gestione amministrativa a quella del personale, dalla produzione e organizzazione alle strategie di promozione, dalla ricerca di partnership e sponsor al marketing e alla comunicazione.

Il complesso delle attività svolte ne fanno un apprezzato manager della cultura, attento tanto alla qualità, all'originalità e all'innovazione dei progetti artistici e culturali quanto all'equilibrio dei bilanci e alla efficacia della gestione complessiva, oltre che al loro impatto sul piano culturale, sociale, lavorativo ed economico.

Per aver contribuito al dialogo culturale fra Francia e Italia, nel maggio 2015 la Repubblica Francese lo nomina **Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres**; nel febbraio 2018 è nominato **Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana**.

Dal 1° novembre 2018 al 31 ottobre 2022
Fondazione INDA, Siracusa
Sovrintendente

Dopo gli anni di commissariamento la Fondazione ha rilanciato attività e missione. La stagione 2019 è stata particolarmente felice sul piano della qualità delle produzioni, del tema (Donne e guerra), del numero di spettatori (170.000), degli incassi al botteghino. Le attività non si sono mai fermate nei due anni di pandemia realizzando una stagione speciale nel 2020 (allestimento capovolto del teatro, spettatori sul palcoscenico e interpreti sulla cavea), e una stagione della ripartenza nel 2021 (80.000 spettatori). Gestione di 300 dipendenti (fra dipendenti, maestranze, cast artistici) e di un budget di 7.000.000 di euro. Coinvolgimento di registi di fama internazionale (Carlus Padrissa, Robert Carsen, Davide Livermore), registi emergenti (Jacopo Gassmann), personalità di spicco del mondo culturale (Stefano Boeri per lo spazio scenico delle *Troiane*), con proposte diversificate ad arricchimento della stagione di produzioni (dalla musica di Ludovico Einaudi ai reading di Luca Zingaretti, Luigi Lo Cascio, Laura Morante, allo spettacolo di teatro-danza *Apres les Troyennes* della compagnia belga As Palavras). La programmazione di mostre (Orestiadi di Gibellina, Matteo Basilè, Umberto Passeretti, Hermman Nitsch, Orestea atto secondo, Edipo), il rilancio dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico, l'allargamento del pubblico, con particolare attenzione alle nuove generazioni. Le produzioni della Fondazione sono state accolto in altri teatri antichi italiani e stranieri (Teatro Romano di Pompei, Teatro Romano di Verona, Teatro Romano di Cipro).

Da maggio 2014 a ottobre 2018
Teatro di Roma – Teatro Nazionale
Direttore generale e artistico

Da maggio 2014 e per 5 stagioni, il Teatro di Roma ha rinnovato la propria identità, virata decisamente verso le forme della contemporaneità, salvaguardando il meglio della tradizione e riaffermando il proprio ruolo nel sistema culturale della Capitale, palcoscenico dove accogliere e da dove irradiare le istanze degli artisti di oggi, nuovi autori, registi, interpreti. Ha disegnato nuove prospettive e si è aperto a tutte le discipline, affermandosi non soltanto come "casa" di spettacoli, teatro storico, ma come vera e

propria "agorà civile e culturale", che accoglie le diverse forme dei saperi, delle arti, della conoscenza. Aperto 11 mesi l'anno, nelle sue due sedi, la sede storica del Teatro Argentina (1732) e il Teatro India (ex fabbrica Mira Lanza, con le sue due sale), con stagioni strutturate a progetti e percorsi, approfondimenti e omaggi. In particolare il **2015 è stato un anno di felici raccolti**: gli spettatori complessivi (agli spettacoli e ai cicli culturali) sono stati 173.551 (151.034 i biglietti staccati), con un incremento del 49,94% rispetto al 2014; le alzate di sipario totali (sempre comprese le attività culturali) sono state ben 690, con un incremento rispetto al 2014 del 57,89%; la vendita on line di ingressi, card, abbonamenti è cresciuta del 70,44%; **gli incassi al botteghino sono aumentati del 65,50%**. Sono numeri oltremodo significativi se si considera il contesto in cui il Teatro si è trovato a dovere operare: la crisi generale della Capitale, il commissariamento del Campidoglio, il rispetto dei nuovi parametri prescritti dalla riforma Franceschini del comparto dello spettacolo dal vivo, nonostante la contrazione dei contributi pubblici e uno dei bilanci più inadeguati fra i teatri nazionali. Gestione di un budget di 13.000.000 di euro. Nell'aprile 2018 è riconfermato alla guida del Teatro di Roma dal nuovo Consiglio di Amministrazione.

Da gennaio 2007 a luglio 2011 e poi da gennaio 2012 ad agosto 2014
Comune di Milano – Assessorato Cultura
Direttore del Settore Spettacolo (2007-2011),
Direttore del Settore Spettacolo, Moda e Design (2011-2014).

Gestione delle attività del Settore in relazione alle diverse discipline, articolate e complesse (teatro, danza, musica, cinema, multimedia), attraverso la realizzazione di progetti e manifestazioni proprie del Comune o promosse dagli operatori dello spettacolo attivi sul territorio; gestione di un budget di circa 23 milioni di euro all'anno; gestione del personale (circa 40 unità) e impegno nella sua crescita professionale.

Numerose le innovazioni introdotte, le riforme varate, i progetti realizzati nel corso dei **sette anni di direzione**, durante il quale ha operato con gli Assessori alla Cultura Vittorio Sgarbi, il sindaco Letizia Moratti (interim alla Cultura), Massimiliano Finazzer Flory; poi con Stefano Boeri e Filippo Del Corno, sindaco Giuliano Pisapia.

Fra le sue competenze rientravano i rapporti con le istituzioni e le fondazioni dello spettacolo attive a Milano (Teatro alla Scala, Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, Orchestra e Coro Giuseppe Verdi di Milano, Orchestra I Pomeriggi Musicali, Fondazione Pierlombardo), con operatori del teatro, della musica, della danza, del comparto cinematografico, televisivo e multimediale, della moda e del design.

Come Direttore del Settore Spettacolo ha rinnovato e sottoscritto le **convenzioni** che regolano i rapporti fra fondazioni di spettacolo e Comune di Milano, in particolare quelle con il Teatro alla Scala e il Piccolo Teatro, che prevedono la concessione di edifici e sedi e

l'erogazione di contributi a sostegno della gestione degli spazi e delle attività proprie di ciascuna istituzione.

Ha elaborato il nuovo **Sistema delle Convenzioni Teatrali del Comune di Milano**, perno di una politica dello spettacolo unica in Italia, che regolava i rapporti fra operatori e amministrazione pubblica e disegnava le prospettive di sviluppo del comparto, che contemplava ben 32 operatori convenzionati, fra teatri e compagnie.

Ha messo a punto la **Campagna di Promozione e Comunicazione Milano per lo Spettacolo**, anch'essa strategia inedita in Italia, finalizzata a promuovere l'offerta di spettacolo nell'area metropolitana, con la realizzazione anche di macro-eventi come **Le Giornate Mondiali della Danza** e la **Festa del Teatro**.

Si è occupato di disegnare il futuro del Teatro degli Arcimboldi, il teatro costruito nel nuovo quartiere Bicocca per ospitare le attività del Teatro alla Scala nel periodo di ristrutturazione dello storico edificio del Piermarini. Dal 2006 il Teatro degli Arcimboldi è stato gestito, in attesa di una stabilizzazione gestionale, dalla Fondazione I Pomeriggi Musicali, sotto la supervisione del Settore Spettacolo: nelle stagioni realizzate in questi anni il teatro ha quadruplicato le alzate di sipario e moltiplicato in modo esponenziale il pubblico (da 35 mila spettatori della stagione 2005/2006 a 270 mila spettatori della stagione 2009/2010). Nel 2014 la gestione del Teatro è stata affidata, tramite gara europea, ai Pomeriggi Musicali.

Fra i progetti musicali rilanciati o varati: "Milano Arte Musica – Festival Internazionale di Musica Antica", ciclo di concerti nelle più belle chiese della città (Premio Abbiati 2010), "Il Ritmo delle Città", musica jazz e pop nelle periferie, "Notturni in Palestro", concerti-spettacoli nel cortile di Villa Reale, "Music in the Air", il Bicentenario del Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi di Milano, e soprattutto il nuovo festival "MiTo – Milano Torino Settembre Musica", avviato nel 2007 in sinergia con la città di Torino e che programma più di 100 concerti di diversi generi musicali, nella sola edizione di Milano, nell'arco di tre settimane.

Da gennaio 2012 è **Direttore del Settore Spettacolo, Moda e Design**, richiamato dal sindaco Giuliano Pisapia, dopo essere stato selezionato attraverso un bando pubblico. Ha operato dapprima con l'assessore Stefano Boeri e poi con l'assessore Filippo Del Corno.

Dal 2002 al 2006
Teatro Eliseo di Roma
Direttore Artistico

Nel corso dei cinque anni di direzione (dapprima come vice del direttore Peppino Patroni Griffi), ha contribuito al rilancio del teatro, considerato il più importante della Capitale e il primo fra i teatri stabili privati italiani, rinnovandone la programmazione con una equilibrata combinazione di tradizione e innovazione e inaugurando nuovi fronti operativi, moltiplicandone attività e produttività: Eliseo Cultura, Eliseo Musica, Eliseo Mondo, Eliseo Eventi e altri. Fra i

progetti speciali realizzati: "Italy for Rwanda 1994-2004", "Sinfonia per Corpi Soli", "Teatro e Carcere", "Face à Face – Parole di Francia per Scene d'Italia", gli omaggi dedicati a Giorgio Strehler, Giovanni Testori, Giorgio Gaber. Premio Gassmann 2006 per la migliore stagione teatrale.

Dal 1997 al 2005
Associazione Teatri 90 progetti
Presidente, Direttore generale e artistico

Nel 1997 ha fondato l'Associazione Teatri 90 Progetti, di cui è stato Presidente, Direttore Artistico e Organizzativo (soci fondatori Giampiero Bosoni, Antonio Caronia, Marinella Guatterini, Loredana Parmesani, Oliviero Ponte di Pino, Paolo Rosa; socio onorario Gillo Dorfles).
Con Teatri 90 Progetti ha ideato e diretto festival, manifestazioni, rassegne, eventi attraverso i quali ha costantemente indagato le nuove tendenze delle arti sceniche, contribuendo all'affermazione di gruppi e artisti, in particolare negli anni Novanta, promuovendo il ricambio generazionale, l'incontro fra le discipline, i linguaggi, i pubblici, le generazioni, con operazioni realizzate oltre che a Milano anche nelle città di Torino, Palermo, Roma, Reggio Emilia, Genova.
Fra i progetti più significativi ideati e realizzati: "Teatri 90 festival – La scena ardita dei nuovi gruppi" (cinque edizioni: Milano, 1997; Milano e Torino, 1998; Milano e Palermo, 1999); "Teatri 90 danza – Cantiere della nuova coreografia italiana" (Milano, 2000 e 2001), con Marinella Guatterini; "Maratona di Milano – Ventiquattro scene di una giornata qualsiasi", 2000 e 2001, con Oliviero Ponte di Pino; "Teatri dello Sport – Discipline sportive e arti sceniche raccontano il contemporaneo", 2002, 2003, 2004); "Italy for Rwanda 1994-2004", dedicato alla memoria del genocidio dei tutsi rwandesi del 1994, realizzata in occasione del decennale del genocidio, con al centro la tournée italiana dello spettacolo "Rwanda 94 – Une tentative de réparation symbolique envers les morts, à l'usage des vivants", realizzato dalla formazione belga Groupov con il coinvolgimento di sopravvissuti allo sterminio. Il progetto ha toccato le città di Palermo, Torino, Roma, Milano, Reggio Emilia, dal 12 settembre al 10 ottobre 2004, ed è stato realizzato in collaborazione con numerosi partner e istituzioni. Il progetto è stato insignito del Premio della Critica Teatrale Italiana 2005 (per il miglior spettacolo straniero presentato in Italia).

Dal 2001 al 2003
Milanoltre

Ideazione e direzione del progetto triennale "Oltre 90 – Poesia e inferno nella scena contemporanea", nuovo festival internazionale, nato dall'unione di Teatri 90 festival e Milanoltre, il festival del Teatro ell'Elfo

2002
Mittelfest di Cividale del Friuli

Direzione Artistica con Daniele Abbado, Oreste Bossini, Giorgio Pressburger del festival internazionale

Dal 2005 al 2007
Comune di Città della Pieve (Perugia)

Direttore Artistico, con Giuliana Lojodice, delle stagioni teatrali 2005/2006 e 2006/2007 del Teatro dell'Accademia degli Avvaloranti.

Dal 1985 al 2011
Vari
Varie

Nel corso di più di trent'anni di attività professionale ha collaborato con numerosi teatri, compagnie e gruppi, festival, fra i quali: Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, Teatro Eliseo di Roma, Teatro Stabile di Torino, Teatro Franco Parenti, Teatridithalia, Teatro Verdi, Teatro Out Off di Milano, Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Teatro della Tosse di Genova, Biennale di Venezia – Festival Internazionale del Teatro, Festival di Santarcangelo dei Teatri, Passaggio del CSRT di Pontedera, Volterra Teatro, Milanoltre, Sussurri e Grida, Mittelfest di Cividale del Friuli, e altri ancora.
Da gennaio 2011 a luglio 2013 è stato membro del comitato tecnico-scientifico per la Candidatura della Città di Matera a Capitale Europea della Cultura 2019.
Dal 2010 è membro del Comitato Scientifico della Fondazione Paolo Grassi di Milano – La Voce della Cultura, presieduta dapprima da Alberto Veca e oggi da Davide Rampello.
E' stato consulente artistico delle cerimonie di apertura e chiusura delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006, trasmesse in mondovisione

Esperienze lavorative
nel campo dell'editoria
e del giornalismo
(Spettacolo e Design)

Dal 1985 al 2005
Vari

E' stato redattore della rivista di design e architettura "Ottagono" (1991-2001), "Design & Management"; ha collaborato con "Abitare", mensile per il quale è stato inviato del "Quotidiano" realizzato per il Salone del Mobile di Milano.
Ha collaborato alla redazione della *Garzantina di Architettura* (1996).
Ha indagato, in particolare, la relazione fra discipline del progetto e

arti sceniche: su questo tema ha condotto incontri, convegni, seminari e laboratori, fra i quali i tre seminari di studio, ideati e condotti con Daniele Abbado e Silvia Milesi, organizzati dalla Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, "Architettura & Teatro, seminario internazionale sulle relazioni fra progetto di architettura dei teatri e arti sceniche", Reggio Emilia, Teatro Cavallerizza, 2004, 2005, 2006. Esperienza poi confluita nel volume *Architettura & Teatro – Spazio, progetto e arti sceniche*, a cura di Abbado, Calbi, Milesi, edito da Il Saggiatore (2007).

Ha curato numerose pubblicazioni, cataloghi, volumi. Fra gli ultimi volumi curati: *Teatro del tempo - Arnaldo Pomodoro a Matera* (Rubbettino, 2023), *Milano città & spettacolo* (Aim/Sassi, 2011), *Arnaldo Pomodoro – Il teatro scolpito*, Feltrinelli 2012); *Arnaldo Pomodoro – Spazi scenici e altre architetture*, catalogo della mostra, a sua cura, presso il Centro Caos di Terni, 2014.

Ha svolto lavoro editoriale presso numerose case editrici: Ubulibri, Adelphi, Rizzoli, Bompiani, Garzanti, Fabbri, Baldini & Castoldi, De Agostini, Electa, Raffaello Cortina e altre.

Come giornalista, prima pubblicista poi professionista (iscritto nell'Albo della Lombardia), ha scritto per quotidiani e periodici, trattando in particolare di spettacolo e di design.

E' stato caporedattore del Patalogo, l'annuario dello spettacolo diretto da Franco Quadri, edito da Ubulibri.

Dal 1994 al 2000
Quotidiano "la Repubblica"

Critico teatrale per le pagine milanesi del quotidiano e titolare della rubrica di informazione sul settimanale "TuttoMilano".

Per questo lavoro di critico e cronista ha ricevuto il Premio al Merito della Giovane Critica Teatrale 1997, assegnatogli dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti e dall'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro

Dal 1991 al 2001
Trimestrale "Ottagono"

Redattore e autore di articoli, inchieste, rubriche, recensioni dello storico periodico che ha contribuito a lanciare il design italiano nel mondo. Direttore Aldo Colonetti.

Dal 2001 al 2003
Abitare Segesta

Redattore e autore di articoli per il "Quotidiano" realizzato dal mensile "Abitare", realizzato in occasione del Salone del Mobile di Milano. Direttore Italo Lupi.

Dal 2002 al 2005
Gruppo Rcs

Titolare della pagina quotidiana di informazione teatrale del free-press "City", edizione di Milano.

Dal 2002 al 2003
Rai

Conduzione su Rai Radio 3 del magazine settimanale di cultura, musica, spettacolo "Fahrespettacolo", in diretta dagli studi Rai di Milano, il sabato pomeriggio

Esperienze lavorative nel campo della Didattica

Ha svolto attività didattica in istituti, università e corsi di formazione professionale.
Ha tenuto seminari, incontri, laboratori sulla storia, le teorie e le estetiche del teatro, in particolare sulla scena contemporanea, sulle sue ultime tendenze e sui rapporti fra le arti della scena e le altre arti, e in special modo sulla relazione fra le arti sceniche e le discipline del progetto (architettura e design), presso la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, l'Università Cattolica, l'Istituto Europeo di Design, la Domus Academy, Naba – Nuova Accademia di Belle Arti, il Politecnico di Milano – Facoltà del Design, l'Università Bocconi, le Università di Trento, Bologna, Firenze, Roma, in corsi di formazione professionale e in master realizzati dalla Regione Lombardia e finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

Dal 1994 al 2001
Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano

Assistente alla direzione (prima Renato Palazzi, poi Mario Raimondo), responsabile organizzativo, ideatore e curatore di progetti speciali e attività culturali, seguendo in particolare il corso di regia e l'atelier di teatrodanza.

2002-2009
Politecnico di Milano

Docente a contratto della Facoltà di Design, docente dei corsi di Fashion design, Antropologia della Moda, Sociologia dell'arte e della comunicazione

Dal 2008 al 2014

Naba – Nuova Accademia di Belle Arti

Docente a contratto dell'insegnamento di Elementi di Regia, Corso di Scenografia, direttore Margherita Palli.

Istruzione e formazione

2000

E' stato giornalista pubblicista, ha svolto il praticantato presso le redazioni di "Repubblica" e "Ottagono", ha seguito i corsi professionali di preparazione all'esame e ha superato l'esame di Stato.

Iscrizione all'Albo dei Giornalisti Professionisti, Ordine della Lombardia.

1991

Università di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia

Laurea in Discipline delle Arti, Musica e Spettacolo (DAMS) con tesi in Semiologia dello Spettacolo (Una trilogia dell'esperienza – Laggiù soffia, Era, In carne e ossa del CSRT di Pontedera, prof. Franco Ruffini e prof.ssa Eugenia Casini Ropa), valutazione 110 e lode.

1986

Scuola d'Arte Drammatica PiccoloTeatro di Milano (poi intitolata a Paolo Grassi.

Diploma del Corso per Operatori della Cultura e dello Spettacolo.

1982

Liceo Artistico Statale II di Milano.

Diploma di maturità artistica.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA Italiano

ALTRE LINGUE

	Inglese	Francese
• Capacità di lettura	Buona	Ottima
• Capacità di scrittura	Buona	Ottima
• Capacità di espressione orale	Buona	Ottima

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Ottime

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Ottime

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Discrete
PATENTE O PATENTI	B
ALLEGATI	CV integrale aggiornato a gennaio 2023

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/03.

Milano, gennaio 2023

Antonio Calbi